

# Vittimizzazione e senso di insicurezza nei confronti del crimine: un'analisi empirica sul caso italiano<sup>1</sup>

## Victimisation criminelle et sentiment d'insécurité: une recherche empirique en Italie

## Criminal victimization and people's perception of safety: an Italian research

*Moris Triventi\**

### **Riassunto**

L'obiettivo di questo lavoro è studiare la relazione tra esperienza di vittimizzazione e senso di insicurezza dei cittadini. Ad un primo sguardo la relazione tra i fenomeni sembra ovvia: è probabile che chi ha subito un reato di recente si senta più insicuro di chi non l'ha subito. Tuttavia, molte ricerche in paesi stranieri hanno mostrato che la relazione tra l'insicurezza e il crimine è più complessa. Nella prima parte del lavoro viene discussa la letteratura sul tema, descrivendo i risultati di ricerca contraddittori a cui sono giunti diversi studi. Nella seconda parte viene realizzata un'analisi dei dati tratti dalla seconda *Indagine sulla sicurezza dei cittadini*. I risultati indicano che tra le persone che hanno subito reati contro la persona (minacce, scippi e rapine) e contro la proprietà (furti in appartamento, furti di automobili) la quota di persone insicure per strada e nella propria abitazione è sensibilmente più alta rispetto a quella delle persone non vittimizzate. Anche i modelli multivariati mostrano che, a parità di caratteristiche sociodemografiche e del luogo di residenza, la propensione all'insicurezza nei confronti del crimine è più elevata tra chi ha subito diversi tipi di reati, seguiti da chi ha subito un reato contro la persona e da chi ha subito un reato contro la proprietà, rispetto a chi negli ultimi tre anni non ha subito alcun reato.

### **Résumé**

Le but de cet article est d'analyser la relation entre l'expérience de victimisation et le sentiment d'insécurité collective. Au premier regard, la relation entre ces deux phénomènes peut sembler évidente: le sentiment d'insécurité est peut-être plus fort chez les victimes de crime que chez ceux qui n'ont jamais été frappés par le crime. Toutefois, beaucoup d'études ont montré que la relation entre l'insécurité et le crime est plus complexe qu'on ne l'avait prévu.

Dans la première partie de cet article, nous discutons les résultats contradictoires des études mentionnées plus haut et identifions quelques-uns des motifs de cette hétérogénéité. Dans la deuxième partie, nous effectuons une analyse sur les données de l'enquête italienne sur la sécurité des citoyens (*Indagine sulla sicurezza dei cittadini*). Les résultats montrent que la victimisation subie influence aussi bien le sentiment d'insécurité éprouvé dans les rues qu'au domicile, mais ces deux perceptions ont une intensité différente. Le sentiment d'insécurité dans les rues est plus fort chez les personnes victimes d'un vol ou d'un vol à l'arrachée tandis que le sentiment d'insécurité au domicile est plus répandu chez ceux qui ont subi un cambriolage. Les modèles de régression multivariés indiquent qu'en Italie la victimisation subie contribue à augmenter la probabilité d'éprouver aussi bien le sentiment d'insécurité dans les rue qu'au domicile.

### **Abstract**

In this paper the relationship between criminal victimization and people's perception of safety is explored. At first sight, the connection between these phenomena seems to be obvious: victims of a crime are probably more unsafe than non victimized people. However, many studies have found that the relationship between fear and crime is more complex than expected. In the first part of the paper the mixed research results are discussed and some reasons of this heterogeneity are identified. In the second part an analysis is conducted on data from the Italian Survey on Citizens' Safety (*Indagine sulla sicurezza dei cittadini*). The main findings indicate that victimization affects both feelings of safety in the streets and in one's own home, but with different intensity. Theft and snatch victimization is associated with safety in the streets, whereas burglary victimization with the perception of safety in one's own home. Multivariate binomial regression models show that in Italy previous victimization contributes to increase the probability of feeling unsafe both in the streets and in one's own home, all else being equal.

<sup>1</sup> Desidero ringraziare Gianluca Argentin e il *referee* anonimo della rivista per gli utili commenti ad una versione precedente dell'articolo. Come di consueto, i limiti del lavoro sono attribuibili esclusivamente all'autore.

\* Dottorando di ricerca in "Sociologia applicata e metodologia della ricerca sociale" presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.